

spaccio; la disponibilità di formaggio per la popolazione civile è molto assottigliata dalle requisizioni militari, essendo stato allargato il consumo da parte dell'esercito per diminuire il consumo della carne. In seguito ai rialzi nei prezzi del latte e dei costi di lavorazione sono stati apportati rialzi nei calmieri: così ad es. nel gennaio il prezzo pel grana 1914 e precedenti è stato elevato a L. 370, pel grana 1915 a L. 345 e pel burro a L. 420, nel maggio rispettivamente a L. 410, 380 e 540, nel novembre pel burro a 600.

Fra i *concimi*, per il *nitrato di soda* la produzione è stata fortissima, superiore a quella anteriore alla guerra, stimolata dalla grande domanda per la produzione di esplosivi: i trasporti dal Cile all'Europa e agli Stati Uniti sono però relativamente scarsi per le difficoltà marittime, così che è molto cresciuto il deposito alla costa cilena. Le cifre seguenti esprimono in tonnellate metriche il movimento nel paese produttore (Ist. int. di agric.):

| | 1917 | 1916 | 1915 | 1914 |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|-----------|
| Produzione | 3 011 810 | 2 914 542 | 1 763 639 | 2 464 427 |
| Esportazione | 2 787 392 | 2 991 786 | 2 031 014 | 1 847 586 |
| Consegne per il consumo | 1 576 790 ¹ | 1 391 615 ¹ | 860 778 ¹ | 2 248 976 |
| Rimanenza visibile in fine d'anno | 882 556 | 694 968 | 789 700 | 1 087 910 |

I prezzi hanno mantenuto l'andamento ascensionale: sul mercato britannico la quotazione espressa in franchi oro per quintale (Istituto d'agr.) è salita alla fine dell'anno a L. 58.59 contro 48.39 nel dicembre 1916; sul mercato italiano l'aumento è stato anche più marcato; la quotazione a Genova è salita da L. 76-78 nel gennaio, via via sino a L. 145.150 alla fine di dicembre. — Per i *fosfati minerali* non si hanno dati statistici sulla produzione: il paese che approvvigiona l'Italia, la Tunisia, segna una forte diminuzione nell'esportazione, la quale è scesa assai al disotto della entità anteriore alla guerra: l'importazione in Italia è molto diminuita per la mancanza di tonnellaggio e i costi per gli importatori sono andati assai crescendo per il rialzo dei noli: le quotazioni sono andate progressivamente aumentando negli Stati Uniti. Alla deficienza della materia prima corrisponde la esigua disponibilità di *perfosfati*; assai limitati sono stati anche i quantitativi di solfato ammonico e limitate quantità di calciocianamide sono state poste a disposizione dell'agricoltura, sia, si è affermato, per il basso limite di prezzo, sia perchè sono ristretti i quantitativi di materia prima lasciati disponibili dagli usi militari; per i vari concimi e pel solfato di rame perdura il regime di calmiera: ritocchi vari sono stati apportati ai prezzi massimi, così che in fine d'anno tali prezzi erano per ogni quintale di L. 150 pel solfato ammonico 20-21 %, di L. 68 per la calcio-

¹ Dati incompleti.